



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B4135 del 24/09/2010

Proposta n. 14967 del 16/09/2010

Oggetto:

Autorizzazione riconsegna terreni in occupazione temporanea per rimboschimento, siti nel comune di S.S. Cosma e Damiano, loc. "Campo Longo", di proprietà Comunale, censiti al N.C.T. al F. 30 part. 5, con superficie complessiva di ha 12

Proponente:

Estensore	ALLEGRETTI SAVERIO	_____
Responsabile del procedimento	SAVERIO ALLEGRETTI	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Autorizzazione riconsegna terreni in occupazione temporanea per rimboschimento, siti nel comune di S.S. Cosma e Damiano, loc. “Campo Longo”, di proprietà Comunale, censiti al N.C.T. al F. 30 part. 5, con superficie complessiva di ha 12.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002 e ss. mm. e ii. - “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”

VISTA la D.G.R. n. 1232/2002 con la quale è stata istituita la figura del Direttore del Dipartimento;

VISTA la DGR n. 325 dell’12/07/2010 con la quale è stato prorogato l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Tanzi l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D. n. 3267/1923 ed il Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTO la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. e in particolare l’art. 100 – comma 1 – lett. F con cui sono riservati alla Regione alcune funzioni e compiti amministrativi, fino ad allora esercitate dal Corpo Forestale dello Stato, salvo quelle necessarie all’esercizio delle funzioni di competenza statale;

VISTA la nota del 20/08/2010 prot. 192975/2J/03 del Comando Provinciale del CFS di Latina, inerente la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea per rimboschimento, siti in agro del comune di S.S. Cosma e Damiano, località “Campo Longo” di proprietà del Comune di S.S. Cosma e Damiano;

VISTO il “*Verbale di collaudo del rimboschimento* (all. A) *sito in agro del comune di S.S. Cosma e Damiano, località “Campo Longo” sui terreni di proprietà Comunale, ai sensi dell’art.67 del R.D.L. n.1126 del 16.05.26, censiti al N.C.T. al F.n. 30 part. 5, avente superficie di ha 12.00.00*”, redatto dal Dott. Pietro Di Lascio, Comandante Provinciale del CFS di Latina, sulla base del sopralluogo effettuato in data 06.03.2010; il verbale è allegato al presente atto ed è parte integrante di esso, nel quale si dispone la restituzione del terreno in occupazione temporanea al Comune di S.S. Cosma e Damiano;

VISTO lo schema del “*Piano di coltura e conservazione, in agro del comune di S.S. Cosma e Damiano, su terreni, censiti al N.C.T. al F.n. 30 part. 5*”, (all. B) predisposto dal Comando Provinciale CFS di Latina, contenente le prescrizioni a cui dovrà attenersi il Comune di S.S. Cosma e Damiano per la cura e la conservazione dell’impianto boschivo, allegato al presente atto e parte integrante di esso;

CONSIDERATA l’opportunità di affidare al Comandante Provinciale del CFS di Latina l’incarico di redigere e sottoscrivere, insieme al Comune di S.S. Cosma e Damiano, il verbale di riconsegna dei terreni;

DETERMINA

1. di approvare il “*Verbale di collaudo del rimboschimento sito in agro del comune di S.S. Cosma e Damiano, località “Campo Longo” sui terreni di proprietà Comunale, ai sensi dell’art. 67 del R.D.L. n.1126 del 16.05.26 censiti al N.C.T. al F.n. 30 part. 5, avente superficie di ha 12.00.00* (all. A);
2. di approvare il “*Piano di coltura e conservazione, in agro del comune di S.S. Cosma e Damiano, su terreni, censiti al N.C.T. al F.n. 30 part. 5*”, predisposto dal Comandante Provinciale del CFS di Latina (all. B);
3. di autorizzare la riconsegna dei terreni sopra identificati alla proprietà;
4. di delegare il Comandante Provinciale del CFS di Latina a redigere apposito verbale di riconsegna che, unitamente al Piano di Coltura e Conservazione, dovrà essere sottoscritto e controfirmato dai legittimi proprietari o da persona da loro delegata a norma di legge, e inviato in copia alla Direzione Regionale Ambiente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it>ambiente>foreste.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
Dott. Raniero De Filippis



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE DI LATINA
Via dei Volsci, 36 - 04100 LATINA
Tel. 0773-446800 Fax 0773-662407

VERBALE DI COLLAUDO

(ai sensi dell'art. 67 del R.D. n. 1126/1926)

PREMESSO

- che negli anni sessanta e seguenti del secolo scorso è stato realizzato su un terreno in occupazione temporanea un intervento idraulico-forestale (rimboschimento) nel Comune di SS.Cosma e Damiano -LT-;

che tra l'altro è stata interessata una superficie complessiva di **Ha 12.00.00 ca.** di proprietà del Comune di SS.Cosma e Damiano -LT- distinta in catasto come in appresso riportata;

- che il Comune di SS.Cosma e Damiano -LT- ha prodotto formale richiesta di restituzione di detto terreno in occupazione temporanea.

L'anno 2010 il giorno 6 Marzo, come da notifica art.68 del R.D.1126/26, il sottoscritto Dr. Pietro Di Lascio, Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Latina, ha effettuato il sopralluogo per la verifica dell'impianto eseguito e sulla scorta dei relativi atti tecnici ha constatato che il terreno di che trattasi - causa incendi frequenti che hanno distrutto quasi il 70% del rimboscimento a suo tempo effettuato con specie di: pino domestico e pino d'Aleppo - si presenta nel modo seguente:

- Località "**Campo Longo**": - **Fg.30- part. 5 - Ha.12.00.00.**

Percorsa da incendi frequenti, ultimo dei quali nell'estate 2007 che hanno distrutto gran parte del soprassuolo 70% ca. delle specie originariamente utilizzate: pino domestico e pino d'Aleppo. (v.foto n.1 e 2)

Nella parte bruciata sono presenti roverelle, sporadici lecci, insediamento di specie della macchia mediterranea ed una rinnovazione con specie di conifere. Nella parte perimetrale (S-E) esiste un leggero ma evidente movimento franoso.

Anni d'impianto 1960 e seguenti.

L'impianto eseguito, programmato e finanziato per finalità di tipo prevalentemente idrogeologico, allo stato attuale può considerarsi solo in parte redditizio ai sensi dell'art.50, 3°c., del R.D. 3267/23.

Per quanto sopra il sottoscritto collaudatore con il presente atto

COLLAUDA

- In applicazione dell'art.67 del R.D. 1126/26, i lavori idraulico forestali (rimboschimento) realizzati in Comune di SS. Cosma e Damiano -LT-

- e dispone la restituzione del terreno in occupazione temporanea al Comune di SS.Cosma e

Damiano -LT -, che dovrà compiere le operazioni di governo boschivo secondo il piano di coltura e conservazione: art.54 R.D. 3267/23, che si allega e che farà parte integrante del verbale di riconsegna art.53 R.D.3267/23; art.69 R.D.1126/26.



IL COLLAUDATORE
(Dr. Pietro DI LASCIO)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE DI LATINA
Via dei Volsci, 36 - 04100 LATINA
Tel. 0773 446800 Fax 0773 662407

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE
(ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 3267/1923)

L'anno 2010, il giorno 6 del mese di Marzo in Latina negli Uffici del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

PREMESSO

- che negli anni sessanta e seguenti del secolo scorso sono stati realizzati su terreni in occupazione temporanea interventi idraulico-forestali (rimboschimenti) nel Comune di SS. Cosma e Damiano (LT);
che tra l'altro è stata interessata una superficie complessiva di **Ha. 12.00.00 ca.**, di proprietà del Comune di SS. Cosma e Damiano -LT- distinta in catasto al **Fg.30- part. 5.**

- che l'impianto eseguito, nella località "**Campo Longo**", con essenze di: pino domestico e pino d'Aleppo, causa incendi frequenti risulta distrutto per il 70% ca.

Pertanto, da quanto emerso dai sopralluoghi effettuati, il sottoscritto indica gli interventi colturali di seguito descritti da effettuarsi nell'area relativa alla località in parola:

Località "**Campo Longo**": in questa zona si sono verificati incendi frequenti, l'ultimo dei quali nel corso della stagione silvana 2007, che hanno quasi completamente distrutto il soprassuolo artificiale, da come si evince dalla documentazione fotografica acclusa (foto.n.1e2). Quindi, gli interventi da effettuarsi riguarderanno: l'eliminazione delle piante bruciate, spalcatore e diradamenti per le piante scampati agli incendi. Favorire altresì, l'insediamento in corso delle specie autoctone (leccio e roverella ed altre specie della macchia mediterranea) e la rinnovazione delle specie conifere.

Pertanto, da quanto sopra esposto, il sottoscritto Dr. Pietro Di Lascio, comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Latina, in applicazione dell'art. 54 dell'R.D. 30/12/1923, n. 3267, formula le seguenti prescrizioni in ordine al "piano di coltura e conservazione" del rimboscimento realizzato nella località suddetta di proprietà del Comune di SS. Cosma e Damiano:

Art. 1) nei terreni rimboschiti sopra indicati, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 30/12/1923, n. 3267, non sarà mai permessa la coltura agraria;

Art. 2) il pascolo, per qualsiasi specie di animali, resta vietato senza l'autorizzazione, conformemente alle prescrizioni di massima e di polizia forestale (in seguito indicate, P.M. P. F.) vigenti in provincia di Latina, degli organi competenti;

Art. 3) la custodia e la difesa contro i danni di qualsiasi natura è affidata al Comune

proprietario:

Art. 4) i rimboschimenti di cui al presente piano devono ritenersi assoggettati ai vincoli previsti dalle vigenti norme di tutela dei boschi i quali devono essere governati ad alto fusto (fustaie) e trattati secondo le norme stabilite dalle P.M.P.F.

Il turno di maturità, per le diverse tipologie, sarà, egualmente, quello indicato dalle P.M.P.F.:

Art. 5) l'esecuzione dei tagli intercalari: diradamenti finalizzati a conferire agli attuali soprassuoli quei caratteri strutturali e fisionomici necessari per la loro evoluzione, dovranno effettuarsi, conformemente alle P.M.P.F. , mediante il taglio selettivo, nell'ordine, dei soggetti, deperienti, malformati, aduggiati e dominati.

Resta inteso che le cure colturali dovranno adattarsi alle diverse tipologie vegetazionali ed alle condizioni fisico-vegetative dei soprassuoli, intervenendo caso per caso, situazione per situazione nel rispetto del principio triassiomatico delle regole tecniche selvicolturali: funzionalità biologica, perpetuità ed uso del bosco.

Devono, inoltre, necessariamente, rapportarsi alla loro efficacia nel tempo:

Art. 6) qualora, in seguito al taglio definitivi, il bosco non si rinnovasse naturalmente o si rinnovasse parzialmente il Comune proprietario dovrà assicurare il relativo reimpianto secondo le direttive dell'autorità forestale.

Art. 7) per quanto riguarda le superfici percorse dal fuoco, gravate dai vincoli di cui alla L. n. 353/2000 ed in atto ricoperte da elementi in ordine sparso della macchia mediterranea si formulano le seguenti, ulteriori, prescrizioni: è fatto obbligo di regolare l'evoluzione fino al raggiungimento della formazione "*climax*", macchia mediterranea.

Latina, li


IL COLLAUDATORE
(Dr. Pietro DI LASCIO)

Per accettazione il rappresentante del Comune proprietario